



ID Samira: 178756  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: FE046  
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:  
 Museo Filippo de Pisis  
 Numero di catalogo generale: 00004267  
 Oggetto: disegno  
 Autore: Boccioni Umberto

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00004267
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	disegno
SGT SOGGETTO		
SGTT	Titolo	Ritratto di Carrà
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 4267

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1911

DTSF A 1912

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Boccioni Umberto

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1882/ 1916

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica grafite su carta

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità mm

MISA Altezza 500

MISL Larghezza 350

MISV Varie con passepartout mm 110 x 100; con cornice cm 64 x 45

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC      Notizie storico-critiche

Rientra nelle opere che Boccioni dedica alla “scomposizione dinamica di una testa”, principio figurativo che titola programmaticamente un altro disegno a penna del 1912, riportante l'intestazione “Ristorante Savini” (Civiche Raccolte d'Arte di Milano). Il segno aperto e veloce trasmette la forza e l'energia “che spezza ogni perimetro chiuso e colloca le forme in rapporto tra loro” (Pontiggia 1990, p. 21). In altre parole, la simultaneità della visione deve esprimere il dinamismo e la plasticità “nell'infinito manifestarsi della loro relatività tra moto assoluto e moto relativo, tra ambiente e oggetto, fino a formare l'apparizione di un tutto: ambiente + oggetto” (Gli scritti inediti 1972, p. 149). Il ritratto delle Gallerie ferraresi cade nel periodo di stretto confronto tra gli esiti figurativi dei futuristi e le ricerche dei cubisti francesi, orientate sulla “scomposizione dei volumi e sullo slittamento dei piani sperimentati da Braque e Picasso” (Vorrasi in Da Boldini a De Pisis, p. 69). L'opera fa parte dell'importante raccolta (quarantanove pezzi) donata da Orfeo Tamburi alle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, nel 1985. Il fondo percorre quasi un secolo di arte, dalla fine dell'Ottocento con il “Frutteto” di James Ensor (1886) ai disegni, alle acqueforti e litografie dei maggiori esponenti della scena novecentesca quali appunto Boccioni, Jean Dubuffet, André Masson e Giorgio de Chirico. Nella donazione sono incluse cinque stampe dello stesso Tamburi.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione esistente

FTAZ      Nome file



BIB      BIBLIOGRAFIA

BIBX      Genere      bibliografia di confronto

BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	00041657
BIBN	V., pp., nn.	pp. 21-22, 44-49

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041411
BIBN	V., pp., nn.	pp. 69, 79
BIBI	V., tavv., figg.	tav. 51

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Boldini, Previati, De Pisis
MSTL	Luogo	Ferrara, Palazzo dei Diamanti
MSTD	Data	13/10/2012 - 13/01/2013

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Janni P.

#### AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Roversi L.